

COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI

Provincia di Reggio Calabria

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Cataldi Antonio


E

COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI
Sede Comunale

Protocollo N.0007680/2017 del 28/03/2017

Comune di Villa San Giovanni
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 48 del 28/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Villa San Giovanni (RC) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa San Giovanni, lì 28/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Villa San Giovanni nominato con delibera consiliare n. 60 del 22/12/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 17/03/2017 prot. 6838 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale in data 15/03/2017 con delibera n. 25 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI.....	35



- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - s) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 2.3.2017 prt. 5300/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 07 in data 05/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	4.685.051,61
di cui:	
a) Fondi vincolati	165.779,00
b) Fondi accantonati	3.484.450,19
c) Fondi destinati ad investimento	940.902,14
d) Fondi liberi	93.920,28
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.685.051,61

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.231.590,15	169.459,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	650.030,75

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.270.597,80	5.000,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.188.128,37	6.894.320,97	7.032.207,38	7.102.529,41
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.051.287,02	5.690.756,42	5.804.571,55	5.862.617,41
2	<i>Entrate extratributarie</i>	4.986.491,75	5.051.027,46	5.152.048,00	5.203.568,41
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.210.083,28	17.061.389,92	16.069.289,93	11.606.238,41
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		1.239.556,65		
5	<i>Accensione prestiti</i>	4.455.694,38	1.239.556,65	1.257.919,87	999.734,41
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	7.923.833,89	4.061.202,46	4.142.426,51	4.183.850,41
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9.373.233,41	9.373.233,41	9.560.698,08	9.656.305,41
	TOTALE	43.188.752,10	50.611.043,94	49.019.161,32	44.614.844,41
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	47.459.349,90	50.616.043,94	49.019.161,32	44.614.844,41

A

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	16.343.388,21	17.367.149,69	17.709.392,67	17.886.486,59
		<i>di cui già impegnato</i>		141.966,32	47.757,33	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.000,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	9.665.777,66	18.300.946,57	17.327.209,80	12.605.973,68
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	1.239.556,65	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	4.153.116,73	273.955,16	279.434,26	282.228,61
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	7.923.833,89	4.061.202,46	4.142.426,51	4.183.850,78
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	9.373.233,41	9.373.233,41	9.560.698,08	9.656.305,06
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	47.459.349,90	50.616.043,94	49.019.161,32	44.614.844,72
		<i>di cui già impegnato</i>		141.966,32	47.757,33	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	47.459.349,90	50.616.043,94	49.019.161,32	44.614.844,72
		<i>di cui già impegnato*</i>		141.966,32	47.757,33	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.000,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.1 Disavanzo, Avanzo tecnico, Pareggio di Bilancio

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate per euro 50.616.043,94

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	5.000,00
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse	
TOTALE	5.000,00



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.317.442,00
2	Trasferimenti correnti	10.343.016,79
3	Entrate extratributarie	10.881.814,65
4	Entrate in conto capitale	19.432.973,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.239.556,65
6	Accensione prestiti	1.884.624,35
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.061.202,46
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.431.127,67
	TOTALE TITOLI	72.591.758,08
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	72.591.758,08

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	28.980.513,84
2	Spese in conto capitale	21.976.108,38
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.239.556,65
4	Rimborso di prestiti	273.955,16
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.711.233,21
7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.440.963,48
	TOTALE TITOLI	66.622.330,72
	SALDO DI CASSA	5.969.427,36

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				-
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	8.423.121,03	6.894.320,97	15.317.442,00	15.317.442,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.652.260,37	5.690.756,42	10.343.016,79	10.343.016,79
<i>Entrate extratributarie</i>	5.830.787,19	5.051.027,46	10.881.814,65	10.881.814,65
<i>Entrate in conto capitale</i>	2.371.583,59	17.061.389,92	19.432.973,51	19.432.973,51
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		1.239.556,65	1.239.556,65	1.239.556,65
<i>Accensione prestiti</i>	645.067,70	1.239.556,65	1.884.624,35	1.884.624,35
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		4.061.202,46	4.061.202,46	4.061.202,46
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	57.894,26	9.373.233,41	9.431.127,67	9.431.127,67
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.980.714,14	50.611.043,94	72.591.758,08	72.591.758,08
<i>Spese correnti</i>	11.613.364,15	17.367.149,69	28.980.513,84	28.980.513,84
<i>Spese in conto capitale</i>	3.675.161,82	18.300.946,57	21.976.108,39	21.976.108,39
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		1.239.556,65	1.239.556,65	1.239.556,65
<i>Rimborso di prestiti</i>		273.955,16	273.955,16	273.955,16
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	650.030,75	4.061.202,46	4.711.233,21	4.711.233,21
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	67.730,07	9.373.233,41	9.440.963,48	9.440.963,48
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.006.286,79	50.616.043,94	66.622.330,73	66.622.330,73
SALDO DI CASSA	5.974.427,35	- 5.000,00	5.969.427,35	5.969.427,35

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.000,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.636.104,85	17.988.826,93	18.168.715,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.367.149,69	17.709.392,67	17.886.486,59
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.035.119,68	1.050.722,08	1.061.229,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	273.955,16	279.434,26	282.228,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Non sono presenti importi di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente e nemmeno importi di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	400.000,00	408.000,00	412.080,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	416.802,15	428.400,00	432.684,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	92.500,00	94.350,00	95.293,50
altre da specificare			
TOTALE	909.302,15	930.750,00	940.057,50

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
spese finanziate proventi c.d.s	92.500,00	94350,00	95293,50
consultazione elettorali e referendarie locali	15.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	168.370,12	171737,52	173454,90
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	567.000,00	685746,00	692603,46
TOTALE	750370,12	857483,52	866058,36

A

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

Fondo pluriennale vincolato	5.000,00		
Titolo 1	6.894.320,97	7.032.207,38	7.102.529,45
Titolo 2	5.690.756,42	5.804.571,55	5.862.617,26
Titolo 3	5.051.027,46	5.152.048,00	5.203.568,49
Titolo 4	17.061.389,92	16.069.289,93	11.606.238,92
Titolo 5	1.239.556,65		
Totale entrate finali	35.942.051,42	34.058.116,86	29.774.954,12

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	16.312.030,01	16.638.270,59	16.804.653,30
Titolo 2	18.300.946,57	17.327.209,80	12.605.973,68
Titolo 3	1.239.556,65		
Totale spese finali	35.852.533,23	33.965.480,39	29.410.626,98
Differenza	89.518,19	92.636,47	364.327,14

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 20 del 20/07/2016 e n. 46 del 21/03/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 167 del 12/10/2016 rettificato con delibera G.C. n. 194 del 19/11/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con nota acquisita al Prot. Gen. n. 9905 in data 17/06/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio in fase di rilascio anche del parere al Bilancio di Previsione 2016/2018 quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 13 del 12/05/2016.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio in fase di rilascio anche del parere al Bilancio di Previsione 2016/2018 quale strumento di programmazione con verbale con verbale n. 13 del 12/05/2016.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5000,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	5000,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6894320,97	7032207,38	7102629,46
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	5690766,42	5804671,65	5862617,26
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5061027,46	5162048,00	5203568,49
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	17061389,92	16069289,93	11606238,92
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1239666,66	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1736749,69	17709392,67	17886486,59
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	103519,68	1050722,08	1061229,29
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	45000,00	45400,00	45604,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	16287030,01	16613270,59	16779653,30
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18300946,57	17327209,80	12605973,68
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	18300946,57	17327209,80	12605973,68
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1239556,65	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1239556,66	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		114618,19	117636,47	389327,14
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

Nel bilancio 2017 non sono state effettuate modifiche tariffarie per la **TARI** rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI					
IMU	1.408.770,20	475.733,21	1.408.770,10	1.436.945,50	1.541.314,96
TASI	516.853,04	167.358,85	467.491,45	476.841,28	481.609,69
ADDIZIONALE IRPEF	900.000,00	74.323,14	971.977,92	991.417,48	1.001.331,60
TARI	2.911.657,68	1.831.095,06	2.027.957,48	2.068.516,63	2.089.201,80
TOSAP	130.000,00	45.307,72	130.000,00	132.600,00	133.924,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	79.000,00	37.870,00	79.000,00	80.580,00	81.385,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	5.946.280,92	2.631.687,98	5.085.196,95	5.186.900,89	5.328.767,05
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	509.171,34		1.035.119,68	1.319.777,59	1.583.733,12

**accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Acquedotto	1.197.779,51	1.238.603,22	96,70405
Mensa Scolastica	69.289,20	88.048,70	78,69418
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
TOTALE	1.267.068,71	1.326.651,92	95,50875

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
IMU/TASI/TARI	3.904.219,03	918.596,43	3.982.303,41	1.171.210,45	4.022.126,45	1.405.452,55
SANZION CDS	185.000,00	37.135,55	188.700,00	47.347,82	190.587,00	56.817,39
ACQUEDOTTO	859.799,56	79.387,70	876.995,55	101.219,32	885.765,51	121.463,18
TOTALE	4.949.018,59	1.035.119,68	5.047.998,96	1.319.777,59	5.098.478,96	1.583.733,12

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 17 del 02/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 95,80875 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto il Fondo Svalutazione Crediti, in quanto l'ente accerta quello che incassa.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto a variare alcuna tariffa rispetto al bilancio di previsione 2016.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	185.000,00	188.700,00	190.587,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	185.000,00	188.700,00	190.587,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	31.135,55	47.347,82	56.817,39
Percentuale fondo (%)	16,83002703	25,09158453	29,81178674

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 92.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta C. n.10 del 21/02/2017 la somma di euro 185.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all' articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta C. ha destinato euro 10.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 92.500,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è destinata totalmente a spesa in conto capitale.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 01/01/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi.**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONI			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	466.786,34	292.347,67	298.194,62	301.176,57
		2				
	2 - Segreteria generale	1	1.699.169,66	1.443.307,52	1.472.673,67	1.487.650,43
		2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	3 - Gestione economica, finanziari	1	560.715,04	559.934,69	571.133,39	576.844,73
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fis	1	277.263,34	234.763,34	239.458,60	241.853,18
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	125.270,48	86.465,13	88.194,43	89.076,37
		2	4.198.000,00	2.265.000,00	3.313.000,00	
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	1.093.092,99	1.049.002,62	1.069.982,67	1.080.682,50
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagraf	1	44.421,00	25.200,00	25.704,00	25.961,04
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eel	1				
	10 - Risorse umane	1				
11 - Altri Servizi Generali	1	245.021,01	215.502,94	219.813,00	222.011,13	
	2		20.000,00	14.749,98	14.644,97	
Totale Missione 1			8.714.739,86	6.196.523,91	7.317.904,36	4.044.900,92
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2			0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	769.000,86	726.418,09	740.946,45	748.355,91
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urba	1				
		2				
	Totale Missione 3			769.000,86	726.418,09	740.946,45
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	337.348,46	366.201,85	373.525,89	377.261,15
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitar	1	76.543,96	78.827,23	80.403,78	81.207,82
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	403.710,24	387.983,55	395.743,21	399.700,64
		2	190.000,00	95.000,00		
	7- Diritto allo studio	1				
Totale Missione 4			1.007.602,66	928.012,63	849.672,88	858.169,61
5 - Tutela valorizzazioni e beni, attività	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cu	1	50.515,28	37.515,28	38.265,59	38.648,24
		2	40.000,00	40.000,00		

culturali	Totale Missione 5		90.515,28	77.515,28	38.265,59	38.648,24
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	45.500,00	10.000,00	10.200,00	10.302,00
		2	285.000,00	516.836,65		999.734,76
		3		516.836,65		
	2 - Giovani	1	10.000,00	6.000,00	6.120,00	6.181,20
		2				
	Totale Missione 6		340.500,00	1.049.673,30	16.320,00	1.016.217,96
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	124.800,00	25.000,00	25.500,00	25.755,00
		2				
	Totale Missione 7		124.800,00	25.000,00	25.500,00	25.755,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	71.900,00	35.000,00	35.700,00	36.057,00
		2	359.646,42	11.586.389,92	11.586.539,95	11.586.593,95
		3		180.000,00		
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	16.000,00	16.000,00	16.320,00	16.483,20
		2				
	Totale Missione 8		447.546,42	11.817.389,92	11.638.559,95	11.639.134,15
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	16.131,24			
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	820.322,79	753.446,21	768.515,14	776.200,28
		2	150.000,00	330.000,00		
	3 - Rifiuti	1	1.500.000,00	1.500.000,00	1.530.000,00	1.545.300,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	1.979.160,78	2.107.060,78	2.149.201,99	2.170.694,01
		2		40.000,00		
		3		40.000,00		
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin	1				
		2				
	Totale Missione 9		4.465.614,81	4.770.506,99	4.447.717,13	4.492.194,29
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2	5.000,00			
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.446.272,47	1.381.272,47	1.408.897,92	1.422.986,90
		2	750.000,00	56.720,00	2.407.919,87	
		3		56.720,00		
	Totale Missione 10		2.201.272,47	1.494.712,47	3.816.817,79	1.422.986,90
11 - Soccorso	1- Sistema di protezione civile	1	83.840,00	114.000,00	116.280,00	117.442,80
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità na	1	20.000,00			
		2				

		2				
	Totale Missione 11		103.840,00	114.000,00	116.280,00	117.442,80
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nic	1	20.000,00	20.000,00	20.400,00	20.604,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione	1	352.500,00	2.000.000,00	2.040.000,00	2.060.400,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	18.500,00	17.500,00	17.850,00	18.028,50
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-sc	1	2.250.161,82	2.286.111,82	2.331.834,05	2.355.152,39
	8 - Cooperazione e associazionism	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteri	1	34.860,00	34.860,00	35.557,20	35.912,77
	2	2.900.000,00	2.900.000,00			
	Totale Missione 12		5.576.021,82	7.258.471,82	4.445.641,25	4.490.097,66
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	100,00	100,00	102,00	103,02
	2 - Commercio, reti distr, consuma	1	13.300,00	13.300,00	13.566,00	13.701,66
		2	772.000,00	446.000,00		
		3		446.000,00		
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica uti	1	350,00	350,00	357,00	360,57
	Totale Missione 14		785.750,00	905.750,00	14.025,00	14.165,25
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato la	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. A	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche'	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. terit e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. T	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	145.351,08	75.000,00	76.500,00	77265
	2 - FCDE	1	826.795,69	1.035.119,68	1.050.722,08	1.061.229,29
	3 - Altri fondi	1	20.000,00	45.000,00	45.400,00	45604
	Totale Missione 20		992.146,77	1.155.119,68	1.172.622,08	1.184.098,29

50 - Debito pu	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		339.814,92	338.558,82	345.329,99	348783,29
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	4.153.116,73	273.955,16	279.434,26	282228,61
	Totale Missione 50		4.492.931,65	612.513,98	624.764,25	631.011,90
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	1	50.000,00	50.000,00	51.000,00	51510
		5	7.923.833,89	4.061.202,46	4.142.426,51	4183850,78
	Totale Missione 60		7.973.833,89	4.111.202,46	4.193.426,51	4.235.360,78
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	9.373.233,41	9.373.233,41	9.560.698,08	9656305,06
	Totale Missione 99		9.373.233,41	9.373.233,41	9.560.698,08	9.656.305,06
	TOTALE SPESA		47.459.349,90	50.616.043,94	49.019.161,32	44.614.844,72

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	3573613,2	3.424.138,00	3.492.620,75	3.527.546,97
102	imposte e tasse a carico ente	226486,34	222.557,45	227.008,60	229.278,69
103	acquisto beni e servizi	5712793,95	5.166.855,17	5.270.192,28	5.322.894,21
104	trasferimenti correnti	4846620,1	6.605.664,03	6.737.777,30	6.805.155,06
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	389814,92	388.558,82	396.329,99	400.293,29
108	altre spese per redditi di capi	77208,23	77.208,23	78.752,39	79.539,91
109	altre spese correnti	1516851,47	1.482.167,99	1.506.711,36	1.521.778,46
TOTALE		16.343.388,21	17.709.392,67	17.709.392,67	17.886.486,59

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 106.752,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.113.768,52;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha formulato il parere in data 17/06/2014 con nota acquisita al Prot. Gen. n. 9905 ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	3.540.811,81	3.424.138,00	3.492.620,75	3.527.546,97
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	205.866,67	222.557,45	227.008,60	229.278,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.746.678,48	3.646.695,45	3.719.629,35	3.756.825,66
(-) Componenti escluse (B)	633.109,96	842.296,37	842.296,37	842.296,37
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	3.113.568,52	2.804.399,08	2.877.332,98	2.914.529,29
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.113.568,52.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.156,00	80,00%	1.031,20	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	2.160,00	50,00%	2.160,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	7.316,00		3.191,20	3.000,00	3.000,00	3.000,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).**

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:



ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3904219,03	918596,43	132280,61	393684,18	33,61859
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2016800,21	116523,25	166461,79	49938,54	8,2537571
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	5921019,24	1035119,68	1478742,4	443622,72	24,97446
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5921019,24	1035119,68	1478742,4	443622,72	24,974457

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7032207,38	1171210,45	1377894,65	206684,2	19,594056
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5152048	148567,14	174784,87	26217,73	3,3925319
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	12184255,38	1319777,59	1552679,52	232901,93	12,74333
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12184255,38	1319777,59	1552679,52	232901,93	12,743327
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7102529,45	1405452,55	1405452,55	0	19,788057
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5203568,49	178280,57	178280,57	0	3,4261213
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	12306097,94	1583733,12	1583733,12	0	12,8696
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12306097,94	1583733,12	1583733,12	0	12,869499

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 75.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 76.500,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 77.265,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	45.000,00	45.400,00	45.604,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	45.000,00	45.400,00	45.604,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Non è stato Istituito e si suggerisce di provvedere con una consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' da evidenziare ulteriormente che gli organismi partecipati dal Comune risultano interessati da procedure straordinarie ed in particolare:

- **CONSORZIO CALABRIA 30 IN LIQUIDAZIONE:** è stato liquidato come da nota dei liquidatori acquisita al protocollo generale dell'ente n. 17338 del 16/06/2016;
- **FATA MORGANA SpA IN FALLIMENTO:** è in procedura fallimentare (come si evince dalla Sentenza di Fallimento n. 11/2012 del Tribunale di Reggio Calabria del 05/07/2012 – N. Reg. Fall. 09/2012).



Piano di razionalizzazione organismi partecipati:

L'ente ha deliberato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 comma 612 L. 190/2014 ed ha trasmesso la relativa delibera n. 07 del 31/03/2015 alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria Prot. n. 5771 del 20/04/2015. L'ente ha presentato il 31 marzo 2016 con Prot. Gen. n. 8669 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	400.000,00	394.900,00	0,00
contributo per permesso di costruire	303.952,04	303.852,04	298.801,04
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da Stato	13.259.437,88	11.259.437,88	11.259.437,88
trasferimenti in conto capitale da Regione	150.000,00	0,00	0,00
mutui	1.239.556,65	0,00	0,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			



Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 11.958.189,92	€ 11.558.238,92
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 11.958.189,92	€ 11.558.238,92

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi		389.814,92	338.558,82	338.558,82	345.329,99
entrate correnti		15.459.609,87	16.244.809,83	16.244.809,83	16.244.809,83
% su entrate correnti	#DIV/0!	2,52%	2,08%	2,08%	2,13%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 389.814,92, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	9.786.230,00	11.248.413,24	11.087.058,08	12.052.659,57	13.031.145,18
Nuovi prestiti (+)	1.530.999,05	0,00	1.239.556,65	1.257.919,87	999.734,76
Prestiti rimborsati (-)	68.815,81	161.355,16	273.955,16	279.434,26	282.228,61
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	11.248.413,24	11.087.058,08	12.052.659,57	13.031.145,18	13.748.651,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	362.706,82	389.814,92	279.434,26		
Quota capitale	68.815,81	161.355,16			
Totale	431.522,63	551.170,08	279.434,26	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

L'organo di revisione propone il termine del 30/06/2017 per la verifica delle entrate eventuali e delle spese autorizzate (esempio entrate eventuali: Entrate per recupero evasione tributaria, Imu, Tasi e Tari, Fondo di Solidarietà, Trasferimenti di enti o privati, Contributo per rilascio permesso di costruire, Sanzioni per contravvenzione al codice della strada).

Inoltre, si suggerisce di ridurre le previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi ed eventuale esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.



e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

g) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

h) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo, si invita l'ente ad impartire specifiche direttive di cui al comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

A

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

Infine, si suggerisce di:

- implementare e valorizzare il sistema contabile economico in modo tale da consentire la conoscenza delle risorse consumate per ogni singolo servizio e/o progetto, prendendo atto che l'Ente è orientato in tal senso;
- implementare il sistema di controllo dei tributi locali;
- aumentare i lavori in economia, tenendo presente l'oramai costante riduzione dei trasferimenti statali;
- visionare costantemente la gestione dei residui da parte dell'ufficio economico-finanziario, in particolar modo i residui attivi di parte corrente accertandoli e incassandoli nell'esercizio in corso, eliminando i residui passivi di parte corrente non più utilizzabili;
- aumentare la lotta all'evasione/elusione tributaria attraverso una più efficace ed efficiente organizzazione degli uffici.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



